

Multe gonfiate, interdizione per i tre vigili indagati

Pubblicato: Sabato 21 Settembre 2013



La decisione del giudice per le indagini preliminari **Nicoletta Guerrero** è arrivata dopo una attenta disamina degli atti e dopo aver vagliato [le risposte fornite dai due agenti e dal comandante](#) della Polizia Locale di Casorate Sempione, assistiti dall'avvocato Pietro Romano. I tre pubblici ufficiali sono dunque **interdetti per 60 giorni dai pubblici uffici**, [come richiesto dal sostituto procuratore Pasquale Addesso](#) che sta indagando sulle ipotesi di falso in atto pubblico e truffa. L'indagine **riguarda circa 4 mila multe** inviate a casa dei trasgressori nel 2011 per le quali non esisterebbero i verbali originali (da qui l'ipotesi di falso) e con spese di gestione raddoppiate o triplicate (la truffa).

La giudice ha, quindi, ritenuto valida la tesi del magistrato bustocco secondo la quale la comandante e i due agenti sarebbero da ritenere **responsabili della mancata redazione dei verbali originali** mentre [la difesa aveva sostenuto fosse compito della società Maggioli](#) che aveva il compito di inviare a casa le copie conformi delle contravvenzioni stilate dai tre agenti. Inoltre la giudice per le indagini preliminari ha respinto la tesi dell'avvocato Romano che **ha sostenuto fosse responsabilità della società di gestione l'aumento ingiustificato** delle spese e, in particolare, della dipendente della Maggioli che inseriva i dati attraverso il programma denominato "Concilia". Secondo la giudice, invece, è da considerare responsabilità degli agenti quanto veniva inviato a casa dei trasgressori e ha disposto una verifica su che fine abbiano fatto gli introiti illegittimi.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it